EVENTI TEATRALI NELL'HINTERLAND GIUGLIANESE

I big del palcoscenico al "Siani" di Marano


L'assessore Nuvoletti

"Finalmente il sogno sta diventando realtà ed offriremo alla nostra città, a cominciare dal periodo natalizio, tutte le emozioni del teatro di alta qualità nella storica struttura del Lily, ora Teatro Siani". Così il sindaco Salvatore Perrotta ed il vicesindaco Massimo Nuvoletti commentano entusiasti l'ormai imminente ripresa delle attività culturali nel teatro cittadino, alla luce della recente adesione del Comune all'associazione Teatro Pubblico Campano. Ed è proprio l'ente teatrale che ha allestito un cartellone con spettacoli di sicuro richiamo, avviando subito la campagna abbonamenti. Ecco, nel dettaglio, il programma degli spettacoli, il cui inizio è fissato alle ore 20,45:**20 dicembre 2007**, Carlo Buccirosso in "Vogliamoci tanto bene"; **30 dicembre 2007**, Francesco Paolantoni e Nando Paone in "Miseria e nobiltà" di Eduardo Scarpetta; **15 gennaio 2008**, Nino D'Angelo in "L'ultimo scugnizzo" di Raffaele Viviani; **31 gennaio 2008**, Alessandro Haber e Rocco Papaleo in "E' il tempo di miracoli e canzoni"; **13 febbraio 2008**, Maurizio Casagrande in "Io speriamo che me la cavo" dall'omonimo best seller di Marcello D'Orta; **21 febbraio 2008**, Giovanni Esposito, Mimmo Esposito e Ernesto Lama in "L'albergo del silenzio", con la partecipazione di Simona Marchini; **16 marzo 2008**, Flavio Bucci in "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello; **16 aprile 2008**, Biagio Izzo in "Il re di New York" di Bruno Tabacchini e Biagio Izzo. Per ulteriori informazioni relative alla fruizione degli spettacoli si possono contattare i seguenti numeri telefonici: 081.5862701 e 081.7345210.

Ma non è ancora tutto. Sempre in tema di teatro, la giunta comunale ha infatti approvato di recente anche un'altra delibera, con la quale si vara il progetto "Teatri di Legalità", finanziato con 360mila euro dalla Regione Campania e che vede Marano come Comune capofila (insieme con Napoli, Afragola, Casal di Principe, Eboli, Santa Maria Capua Vetere e San Giorgio a Cremano) per ospitare 59 spettacoli e 23 compagnie teatrali in base ad un programma che si concluderà entro il 30 luglio 2008.

"Saranno spettacoli destinati alle scuole e si svolgeranno con un unico filo conduttore, quello del consolidamento della cultura della Legalità sulla quale ormai da tempo stiamo profondendo enormi sforzi - aggiunge il vicesindaco, nonché assessore alla cultura Massimo Nuvoletti -, ma le iniziative per il rilancio del Siani non finiscono qui".

C.S.

"Il diavolo e l'acqua santa" in scena all'ALI


Un momento della commedia diretta da Franco Pinelli

VILLARICCA - Per un attore è naturale fingersi un altro. Più complicato è se anche il personaggio da interpretare deve indossare panni altrui, soprattutto se questi appartengono al sesso opposto. Ecco allora che gli equivoci e il divertimento possono essere dietro l'angolo. È il caso, per esempio, della gustosa commedia "Il diavolo e l'acqua santa", ispirata alla memorabile "Li nepute de lu sinneco" di Eduardo Scarpetta che debuttò al Fiorentini il 7 maggio del 1885. Autore dell'adattamento è Franco Pinelli il quale lo scorso 24 novembre ha guidato, nella messa in scena, la compagnia "Quelli de' il teatro" di Nola, in gara quest'anno per il **"3° Festival Teatro Amatoriale"** organizzato dall'**associazione Ali** di Villaricca in collaborazione con la FITA.

Al centro della pièce vi è il sindaco di Terzigno, Federico Cardillo (Mario Arienzo) e i suoi due nipoti, Felice (Vittorio Ambrosio), giovanotto studioso e in cerca d'amore, e la dispettosa sorella Silvia (Rossella Napolitano), fuggita in segreto dal collegio di Castellammare di Stabia per congiungersi al fidanzato Alfredo (Leopoldo D'Alessandro). Motivo del contendere è l'eredità che il sindaco, scapolo e senza figli, vorrebbe lasciare totalmente nelle mani del nipote maschio. Per difendere meglio i propri interessi, Silvia decide allora, approfittando del fatto che sia lei che il fratello fossero pressoché fisicamente sconosciuti allo zio, di vestire i panni di Felice e di ottenere la modifica del testamento prima del ritorno del fratello da Milano. A sua volta, Felice, scoperto il raggiro della sorella e spinto anche dalla necessità di sfuggire alle minacce di Pasquale Guerra (Giuseppe Tudisco), di cui aveva importunato la sorella Carmela (Anna Saulino), si traveste da donna e si presenta a casa di don Cardillo spacciandosi per la nipote Silvia. A questo punto il caos è totale e coinvolge anche i sentimenti dei protagonisti. L'ossequioso segretario del sindaco, Antonio (Gianni Boccia), bacia audacemente il travestito Felice, mentre la cameriera Margherita (Antonietta Iovino) subisce il fascino mascolino di Silvia in pantaloni. Se non bastasse, si presenta in scena con indumenti femminili anche Alfredo, lo spasimante di Silvia, ma è soprattutto la comparsa di Raffaele (Peppe Ciringiò), il custode del collegio di Castellammare, insieme a quella della direttrice Agnese (Bina Casoria), a rendere irresistibile e scoppiettante il finale della commedia. E mentre un coro di addestrate e graziose fanciulle (Maria Franzese, Angela Sepe, e Caterina Cutolo) dimostra la rettitudine del collegio, tutti i nodi vengono a capo. Il lieto fine è scontato, così come le risate e i consensi del pubblico ogni volta che in scena va una delle tantissime commedie di Scarpetta. Un applauso particolare, infine, lo merita la costumista Fabiola Carbone, alle prese, dietro le quinte, con un frenetico lavoro riguardante i numerosi travestimenti.

ELAN

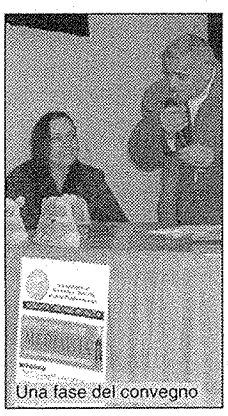
MARANO: RITORNA IL CINEMA DI PRIMA VISIONE

Si arricchisce di un ulteriore tassello il programma di offerte culturali allestito per il cineteatro Giancarlo Siani, già Lily. Partirà infatti nel week-end a ridosso del Natale (21, 22 e 23 dicembre 2007) la serie di proiezioni di film di prima visione della stagione 2007-2008. L'accordo è stato siglato dall'amministrazione comunale che, con una delibera di giunta, ha affidato l'incarico della programmazione all'Associazione Archivi Cinematografici. Una convenzione che prevede la fornitura, il montaggio e la manutenzione di un impianto Dolby Surround, di una macchina da proiezione completa di focali e di tutto quanto necessario allo spettacolo cinematografico. L'impianto sarà disponibile, in comodato d'uso, per le iniziative del Comune e particolari agevolazioni saranno riservate alle scolaresche. Ma soprattutto l'accordo punta su due fattori: cinema di qualità e prezzo "politico": le proiezioni infatti avverranno nei week-end e si tratterà di film di prima visione al prezzo di 3,50 euro. "Era importante riportare il cinema di qualità a Marano - affermano il sindaco Salvatore Perrotta ed il vicesindaco Massimo Nuvoletti - e soprattutto era fondamentale che ciò avvenisse incentivando i cittadini a preferire una struttura del nostro territorio, rinvigorendo la logica delle sale a proiezione unica in alternativa alle dilaganti multisala. Contiamo di cominciare il programma con una proiezione d'eccezione, una prima nazionale di una pellicola inedita. Insomma, il cinema, accanto alle attività teatrali, per il rilancio fattivo degli eventi culturali in città".

C. S.

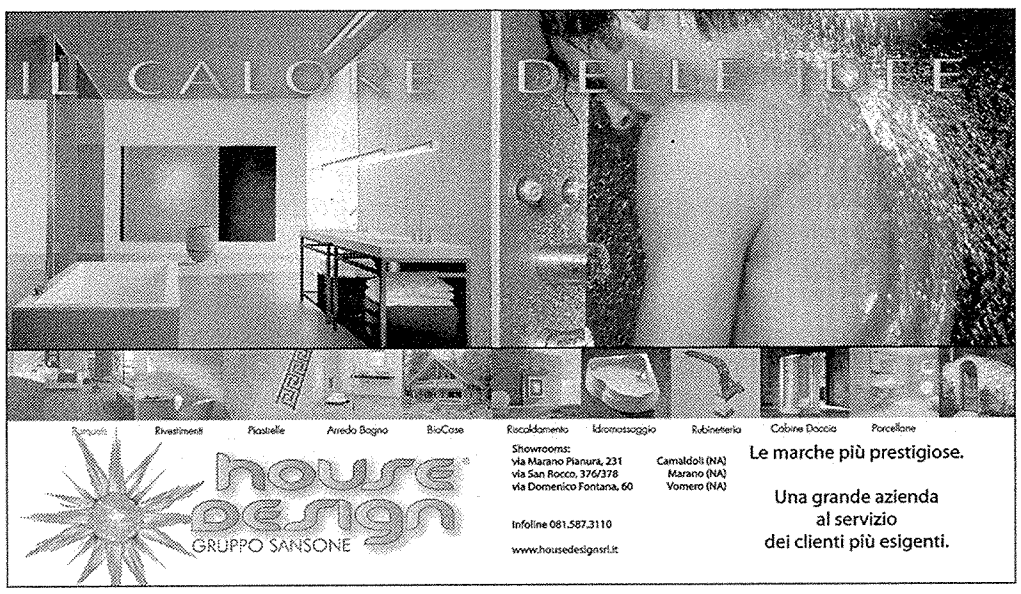
MEDIAZIONE SOCIALE: BILANCIO DI 1 ANNO DI ATTIVITA' ALL'ASSOCIAZIONE ALI DI VILLARICCA

Dieci settimane fa ha compiuto un anno di vita lo sportello di "medialità sociale" fondato, presso l'**associazione ALI**, dalla dottoressa Santa Galluccio. Istituito il 4 ottobre 2006 con l'obiettivo di divenire un strumento innovativo in un'ottica di risoluzione dei conflitti interpersonali, questo ufficio ha offerto la possibilità, alle persone coinvolte, di trovare insieme delle soluzioni condivise. A tracciare il bilancio dei primi 14 mesi di lavoro sono stati il dottor Nicola Fummo, giudice onorario presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, il presidente dell'Ali Pietro Valente e il professor Tobia Iodice. Il gruppo di esperti si è riunito a convegno lo scorso 12 dicembre presso l'auditorium Ali di via Genovesi. Ad aprire la serie degli interventi è stato il dottor Pietro Valente, il quale ha ribadito la sua piena fiducia nel progetto e nei suoi risultati: "L'Ali - ha spiegato il nuovo mecenate della cultura partenopea - è stata lieta fin dall'inizio di ospitare e sostenere uno sportello per la mediazione sociale, perché si tratta di una nuova metodologia finalizzata ad appianare al meglio e con meno danni possibili i contenziosi tra le persone". L'originalità dell'approccio, d'altra parte, è stata sottolineata anche dal professor Iodice, il quale, durante il suo intervento, ha affermato: "La mediazione è, in pratica, una terza via. Spesso le tensioni precipue della vita di tutti i giorni pregiudicano la comunicazione tra le persone e possono sfociare in eventi drammatici; in altre circostanze, i conflitti s'incanalano in lunghe e tortuose vie legali. Attraverso l'interazione con la dottoressa Galluccio le parti in "tensione" vengono, invece, invitate a trovare una soluzione condivisa". "In effetti – ha precisato il dottor Fummo – secondo i principi della mediazione la soluzione di un conflitto non deve essere imposta dall'esterno. Sono i soggetti in causa a dover trovare un accordo equo e soprattutto sostenibile". In relazione al concetto generale espresso da Fummo, il riferimento pratico riguarda una serie di coppie impegnate, negli ultimi mesi, in cause di separazione e quindi alle prese con problematiche aspre relative all'affidamento e alla gestione dei figli: persone che, nel corso del 2007, sono state invitate dal Tribunale dei Minori di Napoli a trovare una conciliazione con l'ausilio professionale della Galluccio. "Questi – ha confessato la "mediatrice" – sono stati, per me, mesi importanti di crescita personale e professionale. Ho incontrato molte persone a cui ho dato una mano; persone che a volte non avevano nient'altro che il conflitto come ragione di vita. Ma nel conflitto non si vive". E lo si è compreso molto chiaramente grazie ad un semplice esperimento che Santa Galluccio ha compiuto con i presenti in sala. Tra questi, molte persone impegnate, in vari modi, in attività di mediazione. A tutti è stato chiesto di infilare una biglia di vetro in una scarpa e saltellare. Il simpatico espediente è servito a far capire che qualsiasi dolore, anche se di piccola entità, non deve essere accettato passivamente, ma va superato, eliminato e risolto al più presto, prima che possa provocare danni peggiori. E in molti casi lo si può fare solo con l'aiuto di un mediatore professionista. Dunque, benvenuta medialità e buon compleanno.


Una fase del convegno

Enzo Langellotti

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c.
dal 1970
PRODUZIONI
IN STILE
CLASSICO
E MODERNO
SHOW ROOM
in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)
Tel. 081.330.27.89



Periferia
ANNO 10
NUMERO 9/ 2007
Testata giornalistica associata all'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana)
Registrazione al Tribunale di Napoli n. 4991 dell' 1-10-1998
Direttore responsabile: Luigi Gallucci
Hanno collaborato: Giovanna Aurani, Francesco Ferrara, Enzo Langellotti
EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE: Via Cacciopoli, 8 - Giugliano (NA)
REDAZIONE e PUBBLICITÀ: Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
e-mail: info@periferia1.net
sito web: www.periferia1.net
Questo numero, chiuso in tipografia alle ore 18 del 14 dicembre 2007, è stato pubblicato il 18 dicembre 2007
Stampa: «AURA GRAPH srl» Giugliano (NA)
Tel. 081.894.62.86 Fax 081.330.54.38